

## COMUNICATO EMERGENCY APPEAL DI CARITAS HELLAS

### ***Grecia: progetto emergenza umanitaria in Grecia, fra crisi economica e migranti***

Negli ultimi sette anni, le misure di austerità adottate dal governo ellenico nel quadro del Memorandum hanno causato ingenti danni economici e sociali per i cittadini greci. La situazione sta peggiorando, a causa del continuo dilagare della crisi e della rigidità dei negoziati tra governo greco e Troika (Banca centrale europea, Commissione europea e Fondo monetario internazionale).

Ormai circa 2.5 milioni di persone vivono al di sotto della soglia di povertà, mentre 3,8 milioni sono a rischio povertà a causa di deprivazioni materiali e disoccupazione. Secondo i dati Eurostat, la Grecia è tra i paesi europei con i tassi di povertà più elevati (23,1%); anche la disoccupazione resta la più alta dell'Unione europea attualmente pari al 25,6%, il che vuol dire che più di 1,2 milioni di persone sono attualmente senza lavoro. La disoccupazione giovanile rimane su livelli preoccupanti, dato che interessa il 50,1% della popolazione giovanile greca. Tuttavia, al di là delle statistiche ufficiali, non dobbiamo trascurare di ricordare che diversi lavoratori registrati come impiegati, infatti non hanno reddito a causa della incapacità dei loro datori di pagare i salari.

Nel frattempo continua l'afflusso di immigrati attraverso le frontiere marittime greche (circa 96.000 nel 1° semestre del 2015): tanti i profughi che si accampano alla meno peggio nelle isole confinanti con la vicina Turchia (Lesbo, Chios, Kos etc) e nelle piazze e parchi pubblici delle grandi città (ad esempio piazza Omonia, e stazione Victoria ad Atene). Nessun riparo, dormitori, mense sono stati organizzati dalle istituzioni locali; le stesse agenzie governative che si occupano della distribuzione di generi alimentari e dell'assistenza di immigrati e rifugiati non hanno più i mezzi necessari, a causa delle misure di austerità. La situazione è sull'orlo del collasso.

Caritas Hellas a fine luglio ha lanciato l'**Emergency Appeal** diretto ai partner internazionali del network Caritas avente il duplice obiettivo di aiutare le famiglie greche maggiormente colpite dalla crisi economica e di fare fronte all'emergenza migranti. Il budget raccolto è di **192.869,25 euro** che permetterà di aiutare circa **23.748** persone, tra le quali 50 famiglie greche e 100 bambini in età scolare che a causa della crisi vivono una situazione di disagio, ai quali si aggiungono i moltissimi migranti, per lo più in fuga da guerre che infiammano il Medio Oriente e il continente africano. La selezione delle famiglie beneficiarie greche avverrà attraverso lo studio dei dati raccolti nel database Ospoweb, presente dal 2014 in tutte le parrocchie/diocesi greche, che permetterà di definire il tipo di intervento più adatto, privilegiando i casi maggiormente vulnerabili. Per quanto concerne l'aspetto del programma relativo a rifugiati e immigrati, due operatori di Caritas Hellas, uno per le isole di Chios e Lesbo, l'altro per l'isola di Kos che si occuperanno del coordinamento delle operazioni di assistenza dirette ai migranti sia nelle isole citate, sia sul territorio nazionale. Altro aspetto dell'Emergency Appeal riguarderà l'organizzazione di corsi formativi per i volontari delle 8 diocesi greche sui temi delle migrazioni e dell'assistenza sociale, coordinati a livello nazionale da Caritas Hellas.